

GENERATION **A**
L'artigianato cerca nuovi talenti



Il festival
La meteorologia è fondamentale per la prevenzione
a pagina 13 Marsilli



Hockey
Bolzano-Graz, match stellare che vale il primato
a pagina 12

OGGI 10°C
Nuvoloso
Vento: 5 2 Km/h
Umidità: 75%

SAB	DOM	LUN	MAR
☀	☀	☁	☁
4°/12°	-3°/10°	1°/6°	2°/6°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Margherita, Geltrude

GENERATION **A**
L'artigianato cerca nuovi talenti

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE



Concorrenza

MERCATINI, UN SALTO DI QUALITÀ

di **Isabella Bossi Fedrigotti**

Sta per partire l'annuale industria dei mercatini di Natale: da Ala fino a Bressanone nelle piazze destinate all'evento fervono in tutta la regione i cantieri per la costruzione delle rustiche casette di legno.

E dove c'è industria è ovvio che ci sia concorrenza, la quale, per le nostre due province, arriva non soltanto dal Veneto, da Verona in primo luogo che si sta preparando alla grande puntando quest'anno al record di cinque milioni di visitatori (dopo i quattro conquistati nel 2017), ma anche da Friuli e Lombardia. Nessuno, insomma, vuole stare senza il suo bravo mercatino di Natale.

Comprensibilmente, visto che, da una ventina di anni a questa parte tali iniziative commerciali riescono a muovere milioni di persone, riempiendo, nei fine settimana e nei ponti di dicembre, le autostrade in direzione Nord, di pullman e camper.

Un modo per sostituire in gran parte quel che era il tradizionale turismo invernale legato allo sci, non soltanto molto più costoso ma anche per forza di cose subordinato alla presenza della neve, «bianca visitatrice» che purtroppo ci visita sempre meno.

Come far fronte alla concorrenza? Dalla nostra c'è, più forte che altrove, il misterioso fattore atmosfera nordica che contribuisce ad attirare i viaggiatori, a farli sentire partecipi di una tradizionale festa innocente e antica.

continua a pagina 4

Bilancio La giunta vara una riduzione da 50.000 euro complessivi. Unterhofer: è la goccia che ha fatto traboccare il vaso

Il Comune taglia, i rioni insorgono

Spending review bocciata dalle circoscrizioni. Il sindaco: si stanno scavando la fossa da soli

Il cantiere Apertura nel 2020



Campofranco, ecco il nuovo volto «Non sarà un centro commerciale»

È stato svelato oggi il nuovo volto del Palais Campofranco, i cui lavori di riqualificazione finiranno nel 2020. Per il proprietario, il conte Kuenburg, non sarà solo un centro commerciale, ma «il nuovo salotto di Bolzano».

a pagina 5 **Currò Dossi**

All'annuncio del Comune di Bolzano di tagli per 50.000 euro ai bilanci dei quartieri, i consigli di circoscrizione hanno risposto votando compatti contro il bilancio di previsione. Per i rappresentanti dei quartieri, la mossa del sindaco riconferma l'intenzione dell'amministrazione di marginalizzare le circoscrizioni. Per Caramaschi, l'opposizione è «ingenerosa» e rischia di essere controproducente.

a pagina 4 **Clementi**

BANDO

Pista aeroporto, il M5S attacca: Svp arrogante

a pagina 4

LE TRATTATIVE DI GIUNTA

Verdi e Pd trattano divisi Lega, l'Svp sonda Mattei



Altra giornata di consultazioni ieri nella sede Svp. I Verdi tentano il «contropiede» per strappare la Svp dall'abbraccio con la Lega. Dello Sbarba esce fiducioso dal colloquio: «Abbiamo smontato alcuni pregiudizi». Ma il Pd avrebbe preferito una delegazione unitaria. La Lega resta fiduciosa.

a pagina 2 **Angelucci**

CORTE DEI CONTI «FORNARI E BELLI DEVONO RISARCIRE 267.000 EURO»

Libera professione sotto tiro «Conservatorio danneggiato»

Si sono difesi davanti alla Corte dei conti Giacomo Fornari e Claudio Belli, accusati di avere percepito compensi da liberi professionisti in parallelo alla loro attività al conservatorio Monteverdi. Secondo gli avvocati, l'accusa è «un atto di guerra contro la cultura».

a pagina 7 **Senette**

TALVERA

Di corsa contro la violenza sulle donne

a pagina 6

GIOVANI

Alcol, campagna social Intanto calano i consumi



a pagina 6 **Cataneo**

Bcc, controriforma solo per Raiffeisen

Bagnai: non bombarderemo Cassa centrale e Iccrea. Fraccaro: norma anti-spread

Dopo le pressioni di Banca d'Italia, Confcooperative e Federkasse affinché non venisse stravolto l'impianto della riforma del credito cooperativo, i parlamentari firmatari degli emendamenti «controriformisti» chiariscono le loro intenzioni: «Le modifiche sono per Raiffeisen, non vogliamo bombardare Iccrea e Cassa centrale banca» specifica il leghista Bagnai. C'è attesa intanto per le quaranta assemblee delle banche cooperative in programma nel weekend.

a pagina 11 **Orfano**



FONDAZIONE NORDEST

Gli industriali delusi da Tria Lunelli severo

Non convince gli industriali del Nordest il discorso del ministro dell'economia Giovanni Tria: tra scontro con l'Europa e dietrofront su opere pubbliche, sale la tensione tra imprenditori e governo.

a pagina 11

CINPLEXX
IL NOSTRO MONDO DEL CINEMA

ANIMALI FANTASTICI 2: I CRIMINI DI GRINDELWALD 3D
ORA AL CINEMA

LA MIGLIORE ESPERIENZA AUDIOVISIVA - SOLO AL CINPLEXX BOLZANO

Bolzano, Via Macello 53/A · Ticket-Hotline: 0471/054 550 · www.cinplexx.bz.it

Il progetto

di Chiara Currò Dossi

BOLZANO Un enorme vaso contenente il *ginkgo biloba* diventato simbolo del luogo (e che la leggenda vuole essere un dono della principessa Sissi a suo zio, l'arciduca Heinrich), attorno al quale correranno delle rampe di scale che collegheranno la corte con lo spazio commerciale interrato. La scalinata ottocentesca, invece, permetterà di salire al ristorante sulla terrazza che offrirà uno scorcio suggestivo sulla città, da piazza Walther al Catinaccio. A poco più di un anno dall'apertura al pubblico (prevista per l'inizio del 2020) è stato svelato il nuovo volto del Palais Campofranco che il proprietario, il conte Georg Graf Kuenburg, ha deciso di aprire alla città, in modo da farne «il salotto di Bolzano».

I lavori di riqualificazione sono imponenti e vedono coinvolti dieci gruppi di lavoro. «L'inizio risale a 15 anni fa — spiega il responsabile del progetto Franz Ferdinand Graf Huyn — Abbiamo poi lanciato un concorso di idee, invitando a prendervi parte 9 studi internazionali, e vinto dallo studio romano MdAA. L'idea era quella di aprire uno spazio rimasto finora chiuso, che ora diventerà un luogo di incontro, non un centro commerciale ma un grande giardino nel cuore della città».

Per gli architetti la sfida consisteva «nel mettere in relazione edifici storici da ristrutturare con nuove cubature da costruire — illustra il fondatore di MdAA, Massimo d'Alessandro Bisognava restituire armonia a un complesso disomogeneo, con una parte

Punti salienti

In cima il ristorante con terrazza, «botteghe» di qualità nell'interrato Salvo il ginkgo di Sissi

della corte danneggiata dai bombardamenti bellici e la terrazza praticamente inaccessibile. Dal fatto che il ginkgo fosse vincolato è nata l'idea di farne un monumento, con grandi scale che lo abbracciassero e che collegassero i due livelli del complesso. Inoltre, per rendere la corte uno spazio pubblico urbano abbiamo realizzato tre ingressi: uno da piazza Walther, uno da piccolo Parrocchia e uno da piazza Parrocchia».

Nella corte, aperta fino a tarda sera, si potrà sostare, circondati da un giardino di piante tipiche della fauna cinese, terra di origine del ginkgo stesso. «Per mantenere l'albero — spiega il paesaggista Stefano Olivari — abbiamo effettuato uno scavo di 12 metri che ha portato alla luce un substrato di sedimenti fluviali, composto di sabbia e ciottoli di origine vulcanica. Una parte verrà riposizionata ai piedi del ginkgo, in modo da rendere visibile questo pezzo di storia geologica dell'Alto Adige».

Il fatto che il progetto sia curato nei dettagli lo si evince anche dall'attenzione dedicata agli ambienti: «La parete del ristorante sarà ricoperta



La corte segreta

Campofranco, avanzano i lavori: apertura nel 2020
Il conte Huyn: «Non sarà un centro commerciale, ma un luogo d'incontro aperto ai bolzanini»



da una struttura in vetro, realizzata dalla Stahlbau Pichler, che fungerà da camino solare — spiega d'Alessandro —. Così si eviterà che il calore generato dai raggi solari penetri all'interno, convogliandolo verso l'alto. Inoltre, il piano interrato inferiore ospiterà l'impiantistica dei vari edifici e un sistema di raccolta di rifiuti centralizzato, con cunicoli attrezzati, convoglierà gli scarti in un'unica area».

Terminata la fase di scavo, (per la quale, spiega il direttore dei lavori Michele Straman-

dinoli, sono stati asportati 190 mila metri cubi di terreno con l'ausilio di una gru speciale, prima in Italia per portata), il prossimo anno sarà dedicato all'edificazione. «Siamo in regola con le tempistiche, dovremmo terminare a fine 2019» afferma l'architetto. A poche settimane dall'apertura dei mercatini di Natale la domanda sorge spontanea: rivedremo il «Bosco incantato»? «Sì — assicura Huyn — Declinato diversamente ma con la stessa atmosfera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attorno al tronco A sinistra, il cantiere visto dalla gru con al centro il grande ginkgo. Qui sopra, rendering dell'interrato con il grande vaso

Mercatino a Merano, luci e villaggio

Edizione numero 26. Rösch: bene, ma parte un po' troppo presto

Kermesse

● È stata presentata ieri l'edizione numero 26 del Mercatino natalizio di Merano

● Si apre il 23 novembre e si va avanti per 44 giorni. Molti gli eventi: il «clou»: lo spettacolo di luci a San Silvestro

BOLZANO Tradizione e innovazione all'insegna della qualità. Questo il concetto ispiratore dell'edizione 2018 dei Mercatini di Natale a Merano che prenderanno il via il prossimo 23 novembre e sono stati presentati ieri dall'Azienda di Soggiorno della città del Pasirio. Merano punta molto non solo sul proprio evento, ma anche su quelli dei paesi del circondario per richiamare in città non tanto il turista «mordi e fuggi» quanto chi voglia andare oltre il mercatino stesso.

«Questa — ha spiegato la direttrice Daniela Zadra — la ragione per cui una lunga teoria di eventi fa da corollario al tradizionale mercatino». La novità di quest'anno è l'allestimento in Piazza della Rena di

un Villaggio natalizio storico che offrirà prodotti artigianali e richiamando la comunità a ritrovarsi attorno al focolare al centro della piazza che ospiterà laboratori creativi per bambini e adulti. Altra novità è rappresentata dall'allestimento scenico che coinvolgerà tutto il centro città grazie ad un progetto d'illuminazione,

Natale
Atmosfera di festa ai tradizionali mercatini natalizi di Merano



per valorizzare le architetture di Merano, che fondono tratti alpini, forme medievali e lineamenti nobili «fin de siècle».

Spazio verrà dato anche alla musica e allo spettacolo, proprio per sottolineare l'intento di avere ospiti che si tratteranno in città per gustarne a pieno l'atmosfera. Si va dal concerto delle Pavarotti Young Voices proposto dall'omonima fondazione, cui presenzierà Nicoletta Mantovani, la moglie del grande maestro, al concerto della Merano Pop Symphony Orchestra con gli Audio 2 fino a spettacoli teatrali tra cui quello con Paolo Hendel. Il gran finale del Capodanno sarà decorato da spettacoli di luci e fuoco e una coinvolgente colonna sonora.

Un grande lavoro preparatorio che dura mesi, porta a proporre a turisti e cittadini di Merano quello che è ormai un evento irrinunciabile. «Cosa sarebbe Merano nel periodo d'Avvento se non ci fosse tutto questo?» si chiede la direttrice Zadra che ha parlato anche del notevole indotto che i Mercatini generano: «circa 90.000 pernottamenti solo nei 40 giorni di Mercatini — ha detto — e una presenza stimata tra i 300 e 400 mila visitatori per un valore di circa 30 milioni di euro».

Una nota polemica si è riproposta sull'inizio anticipato del 23 Novembre fortemente voluto dalla Provincia e contestato dal sindaco Rösch che intervenendo ieri per plaudere al lavoro dell'Azienda di Soggiorno ha voluto ricordare che «i mercatini si fanno quando è Avvento, non il mese prima» anticipando che dall'anno prossimo si partirà una settimana dopo.

Gr. Bl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA